



Il Sindaco

Pag. n. 1/2

## Ordinanza n. 09/2022 del 3 marzo 2022

**Oggetto: recupero immediato n. 2 cani presso il canile Alba Dog e pagamento spese sostenute.**

### IL SINDACO

#### PREMESSO

- Con prot. n. 42712 del 28/08/2020 il Dipartimento di prevenzione Servizio Veterinario – U.O.S.D. Anagrafe Canina, in persona del Dirigente Dott. Gaetano Saporito, inviava al Sindaco ed al Comando della Polizia Locale del Comune di Anzio l’avviso dell’avvenuta cattura in data 11/08/2020, presso Via Nettunense, di n. 2 cani, successivamente trasportati presso la struttura convenzionata con il Comune ed identificati per mezzo dei microchip nn. 380260004925069 e 380260004926007 (ad oggi rinominati rispettivamente Thelma e Maurice), intestati alla [REDACTED]
- Con nota 54082 del 10/09/2020 la Polizia Locale in persona del Responsabile Ispettore Mennella diffidava la [REDACTED] al ritiro dal canile convenzionato dei cani di sua proprietà, ivi ricoverati dal giorno 11/08/2020;
- Con nota prot. 49294 del 02/10/2020 il Dirigente dell’Anagrafe Canina Dott. Saporito attestava che i cani identificati per mezzo dei microchip nn. 380260004925069 e 380260004926007 ed intestati alla [REDACTED] risultavano ancora detenuti presso il canile convenzionato Alba dog, posto che la proprietaria non aveva provveduto, come le era stato intimato, al recupero degli animali;
- Nonostante i solleciti volti ad ottenere il ritiro dal canile dei cani di sua proprietà, ad oggi la [REDACTED] si è totalmente disinteressata agli stessi, rendendo ipotizzabile peraltro l’ascrivibilità alla stessa del reato di abbandono degli animali di cui all’art. 727 c.p.;
- Per quanto di competenza dell’Intestato Ufficio, tuttavia, preme rappresentare quanto segue. L’art. 16 della legge n. 34 del 1997, rubricato “*Controllo del randagismo*”, recita: “*Gli animali non reclamati entro sessanta giorni dalla cattura salvo diverse disposizioni di legge possono, previo espletamento dei controlli sanitari, essere ceduti a privati che diano sufficienti garanzie di buon trattamento o ad associazioni di volontariato animalisti e per la protezione degli animali*”.

Nel caso di specie, visti i numerosi e reiterati tentativi di sollecito indirizzati alla padrona degli animali, rimasti tutti inevasi o, peggio, ignorati dalla stessa, la scrivente amministrazione ritiene opportuno e doveroso provvedere alla cessione in adozione dei cani di proprietà non reclamati, in conformità di quanto disposto dall’art. 16 della l. 34/1997, *in primis* al fine di tutelare il benessere dell’animale, assicurandogli la possibilità di essere accolto nuovamente in un nucleo familiare piuttosto che consentire l’invecchiamento dello stesso nella struttura di un canile; in secondo luogo, ma non meno rilevante, consentire all’Amministrazione un risparmio di spesa per mezzo del deflazionamento del già sovraccarico canile, diminuendo laddove possibile il numero di animali ricoverati presso il canile Alba Dog;

#### VISTO

Il D. Lgs. 267/2000;

